

NEWSLETTER

LA PROVINCIA DELL'ONTARIO

NOVEMBRE 2019

DESK
CANADA

La tua porta di
accesso nel Lazio
al mercato
canadese



CYBER SECURITY

La velocità nel mondo attuale mette in luce la complessità e la relativa gestione dei processi aziendali. Quest'accelerazione aumenta sensibilmente la probabilità di subire minacce esterne ed una delle principali è senza dubbio il rischio informatico.

Prevenire il rischio informatico è tra le primissime priorità per ogni azienda che fornisce prodotti o servizi attraverso la rete generando una spirale di incertezza e timore di subire una violazione e, di conseguenza, una perdita.

Ciò avviene soprattutto in Europa, Nord America ed Asia. Dalle istituzioni finanziarie, alle compagnie di trasporti e comunicazione così come le aziende di vendita ed erogazione servizi ed addirittura i governi – è il caso dell'Estonia nel 2007 – pochi attori hanno potuto evitare un attacco informatico.

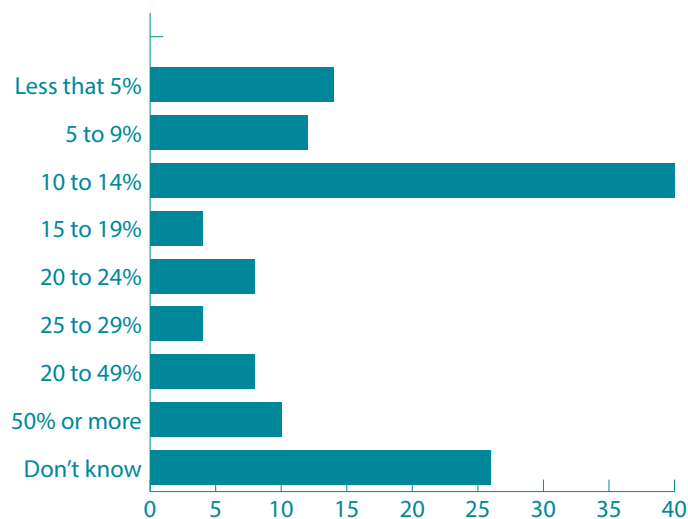
I costi della prevenzione stanno lievitando considerevolmente: secondo un report di Trustwave nel 2017 il valore globale del cybercrime è stato stimato in 600 miliardi di dollari (USD).



La risposta è una impellente necessità di inserire figure consone all'interno delle aziende, Secondo Deloitte si stima che entro il 2021 in Canada ci sarà bisogno di oltre 5000 posti di lavoro nell'ambito della

sicurezza informatica con un totale – nel mondo – di 1,8 milioni di richieste. Nelle aziende canadesi con al loro interno un team che si occupa di IT gli addetti alla cybersecurity compongono più del 50% della squadra (4 su 7 in media).

Questa statistica vale però per le grandi imprese canadesi che hanno un team IT, e ciò non sempre. Molte di esse infatti preferiscono esternalizzare il servizio rivolgendosi ad esperti soprattutto per quanto riguarda le piccole imprese (62% vs 45%). Le piccole aziende canadesi infatti non hanno sufficienti risorse e spesso prediligono metodi in-house, poco efficaci.



Percentuale di budget totale (Information Technologies) dedicato all'esternalizzazione dei servizi di sicurezza informatica:

In Canada, secondo un sondaggio del The Ponemon Institute per IBM fatto su 24 aziende in diversi settori è stato riscontrato che, nel 2017, vi sono state 20.456 violazioni di dati aziendali, per un valore complessivo di oltre 6 miliardi di CAD\$. Le business company sono le più colpite (66% - dati 2018).

Ciò avviene specie in virtù della grande disinformazione riguardo il tipo di minaccia o le modalità in cui essa opera. La maggior parte delle aziende canadesi si interfaccia con un comune virus (43%) nel sistema operativo, mentre ransomware (36%), trojan (34%), phishing (32%) e spyware (29%) seguono immediatamente.

Ma il Canada sta gradualmente prendendo coscienza della situazione e ci sono anche dati incoraggianti: le aziende che hanno dichiarato di non aver subito perdite dovute ad attacchi informatici sono scese dal 45% al 40% mentre la percentuale di coloro che addirittura non sono stati consci di aver subito un attacco è scesa dal 17% all'8%.

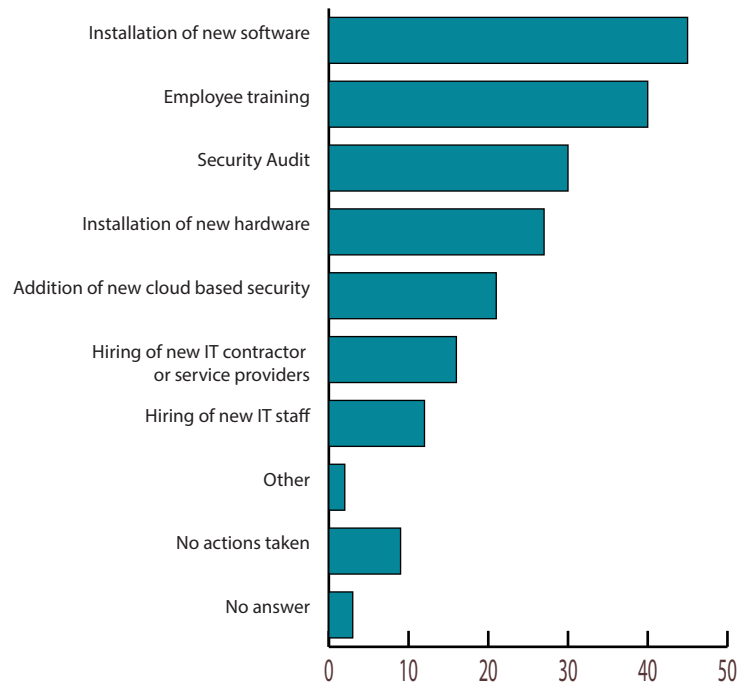
Il budget federale canadese destinato alla prevenzione e sicurezza informatica è salito fino a 1 miliardo di CAD\$ nel 2018, il quale è stato un anno chiave per la questione. È stato istituito un Canadian Cyber Security Centre, coordinatore di una strategia nazionale sulla sicurezza informatica.

A svelarne le proporzioni sono il valore delle polizze assicurative erogate per la copertura da attacchi informatici.

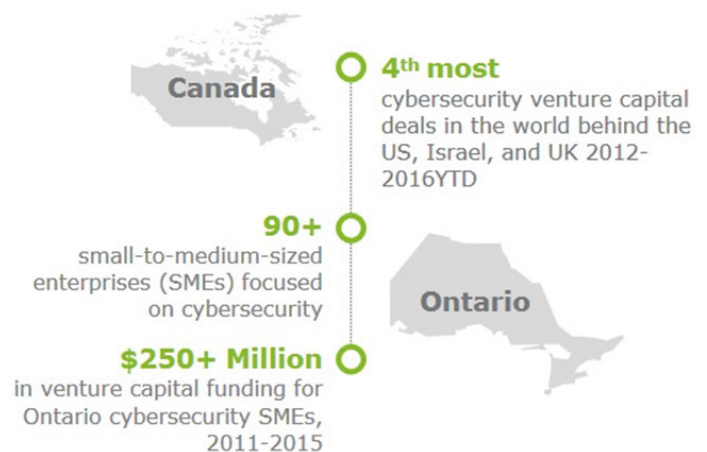
Il dato è stimato in un +300%, si prevede infatti avrà un notevole incremento passando da 2,5 miliardi di CAD\$ del 2018 a 7,5 miliardi di CAD\$ del 2020.

Prevenire l'attacco informatico attraverso la polizza assicurativa è probabilmente la scelta migliore, ma non l'unica.

Molte aziende canadesi si aggiornano tecnologicamente attraverso nuovi software (45%) oppure attraverso un training specifico per i dipendenti (40%), e non solo.



Il Canada è il quarto hub di innovazione più grande del mondo per la sicurezza informatica e si posiziona dopo solo Stati Uniti, Israele e Regno Unito.



La Cybersecurity Policy canadese rimane di competenza federale, con il governo centrale a dettare le linee guida in collaborazione con le province.

In questo contesto l'Ontario ad esempio ha sviluppato, per il settore dell'energia, una piattaforma dedicata alla prevenzione dal rischio informatico (Ontario Cyber Security Framework). Lo studio è stato commissionato nel 2017 dall'Ontario Energy Board, agenzia provinciale che si occupa del settore energetico nell'interesse pubblico.

Il resoconto ha permesso lo sviluppo di questa piattaforma informatica (framework) che funge da strato intermedio tra un sistema operativo e il software che lo utilizza, quasi come fosse un "filtro", basato sulla tecnologia statunitense NIST.

Il framework è stato distribuito in tutta la provincia dell'Ontario per il settore energetico con risultati incoraggianti.

L'estensione di questo studio e l'eventuale utilizzo integrato di questa piattaforma in altri settori può raffinare la lotta al crimine informatico dando una spinta alle tecniche di difesa e prevenzione in Canada e la provincia dell'Ontario, grazie al suo alto tasso di qualificazione, può fare da traino per l'alfabetizzazione informatica e, di conseguenza, per l'adeguamento a livello aziendale.



OPPORTUNITA' DEL SETTORE IN ONTARIO:

SecTor è la principale conferenza di educazione sulla sicurezza IT in Ontario. L'evento annuale in cui i professionisti della sicurezza IT si riuniscono per imparare e fare rete.

Toronto, 19-22 Ottobre 2020

www.sector.ca

Per informazioni scrivete a deskcanada@unioncamerelazio.it



ICCO
ITALIAN CHAMBER
OF COMMERCE OF ONTARIO

L'obiettivo principale di ICCO è di sviluppare e creare connessioni e relazioni business tra i suoi partner commerciali italiani e le aziende ed investitori locali. In aggiunta, ICCO si prefigge di promuovere i valori della cultura italiana in contesti sia professionali che sociali.